



**COMUNE DI SAVELLI**  
**(PROVINCIA DI CROTONE)**

\*\*\*\*\*

**0 Originale**

**0 Copia**

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**(Assunta con i poteri della Giunta Comunale)**

N. 27 del 12.08.2025	<b>OGGETTO:</b> Comunicato del 21 luglio 2025 - Decreto del Ministero dell'interno in data 14 luglio 2025 per la richiesta di contributo per le annualità 2026-2027-2028 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n. 145/2018. Adesione e atto di indirizzo.
----------------------------	--

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **DODICI** del mese di **AGOSTO**, alle ore **12:45** in Savelli e nella Casa comunale, in Savelli e nella Casa comunale, è presente il Dott. Giuseppe Belpanno, in qualità di Subcommissario prefettizio per la provvisoria gestione dell'Ente.

In virtù dei poteri conferitigli con Decreto del prefetto di Crotone prot. n. 21316 del 02.05.2025, il Subcommissario prefettizio provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Con l'assistenza del Segretario, Avv. Maria Rosa Laratta, che provvede alla redazione del presente verbale.

\*\*\*\*\*

**Premesso che:**

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, dispone, testualmente “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno.*”;

- l'articolo 1, comma 8, del decreto legge n. 19 del 2024 prevede che agli oneri derivanti dai commi 1, 6, 7 e 7-bis, pari 3.840,221 milioni di euro per l'anno 2026 e 1.908,8 milioni di euro per l'anno 2027 si provvede, tra l'altro, “*d) quanto a 699,5 milioni di euro per l'anno 2026, e a 35 milioni di*

*euro per l'anno 2027, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”;*

- l'articolo 1, comma 796, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, prevede che l'autorizzazione di spesa di cui al comma 139 è ridotta di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2030;
- che risultano rideterminati i contributi assegnati ai comuni per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 0,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 715 milioni di euro per l'anno 2027 e di 550 milioni di euro per l'anno 2028;
- l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, stabilisce che gli enti di cui al comma 139, per i contributi riferiti al triennio 2026-2028, comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 15 settembre 2025;

**Preso atto:**

- che, a norma del citato comma 140 della legge n. 145/2018, la richiesta deve contenere:
  - 1) il quadro economico dell'opera;
  - 2) il cronoprogramma dei lavori;
  - 3) le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera;
- *la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;*
- *ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;*
- *il contributo può essere richiesto per investimenti destinati a opere pubbliche in materia di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici;*
- *non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del triennio precedente;*
- che il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, stabilisce quanto segue: *“L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando comunque ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Per il contributo riferito all'anno 2022, il termine di cui al primo periodo è prorogato al 31 marzo 2022. (1) Per i contributi riferiti al triennio 2026-2028, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 novembre 2025 e, per i contributi riferiti al biennio 2029-2030, il termine di cui al primo periodo è fissato al 15 novembre 2028;*
- che l'art. 52-bis, comma 2, D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106 ha previsto, ai fini dell'assegnazione del contributo, la sospensione della procedura di verifica dei requisiti di cui al terzo periodo del comma 141 dell'articolo 1 della legge n.

145 del 2018, fino all'adozione di apposite linee guida da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'interno;

- che il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 dispone: “*Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione, le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto della gestione trasmesso alla citata banca dati.*”;

- che il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 8 del Decreto-legge del 14/03/2025 n. 25, convertito, con modificazioni, nella legge 9 maggio 2025, n. 69, prevede: “*L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad aggiudicare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141: a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro nove mesi; b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro tredici mesi; c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro diciotto mesi; d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'aggiudicazione dei lavori deve avvenire entro ventitré mesi. Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima. [...]. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Per le annualità dal 2026 al 2030, gli enti beneficiari delle risorse concludono i lavori entro ventiquattro mesi dall'avvenuta aggiudicazione dei lavori.*”;

- che il comma 144 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145 stabilisce: “*I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 141 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari per il 20 per cento a titolo di acconto, per il 10 per cento previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60 per cento sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , o ai sensi dell'articolo 116 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 30 marzo 2023, n. 36. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 146. Entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione, i comuni sono tenuti ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 146. In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al terzo periodo, le somme già corrisposte saranno recuperate secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con apposito decreto del Ministro dell'interno. I comuni destinatari dei contributi che abbiano già provveduto alla rendicontazione dei progetti attraverso il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 146 sono ugualmente tenuti, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, a seguito del collaudo ovvero dalla regolare*

*esecuzione dell'opera, ad alimentare integralmente il sistema di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 146. I comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti tramite il sistema di monitoraggio e rendicontazione sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;*

- che ai sensi del successivo comma 145, nel caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni previsti dai commi 143 e 144, il contributo è recuperato dal Ministero dell'Interno secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e le somme recuperate sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;

**Preso atto che:**

- i comuni hanno facoltà di richiedere i contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere che non siano integralmente finanziate da altri soggetti ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentando apposita domanda al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, con le modalità ed i termini di cui ai successivi articoli 3 e 4;

- ciascun comune può fare richiesta di contributo per una o più opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio e non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di:

- a) 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;
- b) 2.500.000 di euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti;
- c) 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti.

- non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che, nel triennio 2023-2024-2025, risultano beneficiari dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2023-2024-2025, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica possono presentare una nuova istanza per l'importo non concesso e/o non richiesto;

- il contributo erariale di cui sopra può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti destinati a opere pubbliche in materia di:

- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici;

- le istanze dovranno essere inoltrate entro le ore 24:00 del 15 settembre 2025, esclusivamente con modalità telematica, tramite la Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), munita della sottoscrizione, mediante apposizione di firma digitale, del rappresentante legale e del responsabile del servizio tecnico;

**Considerato:**

- che gli abitanti del Comune di Savelli sono n. 1004;

- che è volontà di questa Amministrazione presentare istanza per la richiesta di contributo, per le annualità 2026-2027-2028, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n. 145/2018, di cui al Decreto del Ministero dell'interno del 14 luglio 2025 per l'importo di €. 1.000.000,00 per realizzare l’“Intervento di messa in sicurezza della strada intercomunale Savelli-Castelsilano”;

**Ritenuto** di conferire indirizzo al Responsabile del Settore Tecnico per predisporre tutte le attività necessarie per la partecipazione al comunicato del 21 luglio 2025 - Decreto del Ministero dell'interno in data 14 luglio 2025 per la richiesta di contributo per le annualità 2026-2027-2028 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n. 145/2018;

**Precisato** che il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o riflessi a carico dell'Ente;

**Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “Regolamento di attuazione del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni”, nelle parti ancora vigenti;

**Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

**Visto** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

## **DELIBERA**

**1) le premesse** sono parte integrante del presente deliberato;

**2) di prendere atto** del comunicato del 21 luglio 2025 - Decreto del Ministero dell’interno in data 14 luglio 2025 per la richiesta di contributo per le annualità 2026-2027-2028 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n. 145/2018;

**3) di manifestare** la volontà di questa Amministrazione comunale di partecipare al Comunicato del 21 luglio 2025 - Decreto del Ministero dell’interno in data 14 luglio 2025 per la richiesta di contributo per le annualità 2026-2027-2028 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, articolo 1, comma 139, legge n. 145/2018, e, nello specifico, per l’“Intervento di messa in sicurezza della strada intercomunale Savelli-Castelsilano”, per l’importo di €. 1.000.000,00;

**4) di formulare** indirizzo al Responsabile del Settore Tecnico per l’attivazione e la predisposizione di tutti gli atti e adempimenti previsti e meglio definiti nei sopra citati Comunicato e Decreto del Ministero dell’interno;

**5) di dare atto** che, in questa fase, l’adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere o impegno finanziario per l’Ente;

**6) di demandare** al Responsabile del Settore Tecnico tutti gli adempimenti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

**7) di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario affinché provveda alla iscrizione nel bilancio del corrente esercizio del finanziamento in oggetto;

**8) di dichiarare**, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs.18.08.2000, n. 267.

---

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l’art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000;

Visto la presente proposta di deliberazione;

#### **ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Arch. Giuseppe Foglia

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto:

**IL SUBCOMMISSARIO PREFETTIZIO**  
F.to Dott. Giuseppe Belpanno

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line prot. n. 3603 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 21/08/2025

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**  
F.to Chiara Gentile

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione conforme dell'Addetto alla pubblicazione

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line, prot. n. 3603 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Savelli, li 21/08/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Maria Rosa Laratta

Savelli, li 21/08/2025

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/08/2025:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000);

Savelli, li 21/08/2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Avv. Maria Rosa Laratta